

U.O. CARDIOLOGIA PEDIATRICA E DELL'ETA' EVOLUTIVA

Definizione del fabbisogno

FABBISOGNO OGGETTIVO E SOGGETTIVO

PREMESSA

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è un policlinico di alta specializzazione di rilievo nazionale nel settore trapiantologico e cardiologico ed è centro di rilevante ricerca sanitaria. E' sede di progetti di ricerca clinica in campo biomedico, di diagnostica avanzata strumentale e di laboratorio, è inoltre sede di attuazione di terapie innovative

MISSION E RILEVANZA STRATEGICA

La struttura complessa di Cardiologia Pediatrica e dell'Età Evolutiva, a direzione ospedaliera, è una struttura a direzione ospedaliera che farà parte del DAI Cardio-Toraco-Vascolare. La Missione caratteristica della struttura è rappresentata dalla diagnosi e dalla cura delle cardiopatie congenite o acquisite dell'apparato cardiovascolare in età neonatale ed evolutiva, nonché dalla diagnosi e dalla cura delle cardiopatie congenite nell'adulto in stretta connessione con la cardiochirurgia e la anestesiologia cardiopediatrica nel contesto di un Centro Hub Regionale.

La struttura opera nel campo della patologia cardiovascolare congenita ed acquisita in età pediatrica e nel campo delle cardiopatie congenite in età adulta.

Essa si articola nei seguenti settori operativi:

- 1) Area di degenza e di terapia semi-intensiva con letti pediatrici e per adulti con ricoveri in urgenza, elettivi e in fase post intervento cardiochirurgico;
- 2) Area ambulatoriale con settori dedicati alla diagnostica non invasiva di I e III livello e specificatamente: aritmologia; scompenso e trapianto cardiaco; funzionalità cardio-respiratoria; centro Marfan; diagnostica cardiologica pre-natale, Guch (Congenito adulto), Ictus criptogenico e pervietà del forame ovale;
- 3) Area di cardiologia invasiva diagnostica e interventistica.

La struttura fa parte della scuola di specializzazione di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e del Master di II livello in Cardiologia Pediatrica e dell'Età Evolutiva della Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Bologna, nonché è struttura di riferimento della rete formativa della scuola e del Master stesso.

I medici ospedalieri hanno incarichi di insegnamento nella scuola di specialità e nel Master di II livello.

B) Piano di sviluppo della Cardiologia Pediatrica e dell'Età Evolutiva .

- Consolidamento e implementazione dell'efficienza dell'attività dei ricoveri in regime di degenza e dell'attività ambulatoriale.
- Sviluppo dei percorsi assistenziali del cardiopatico congenito adulto quale Centro HUB di Riferimento Regionale.

Elementi peculiari del piano poliennale di sviluppo sono i seguenti:

- Ampliamento della struttura contenitore fino al raggiungimento del numero di letti previsti nel piano di riorganizzazione del Polo CTV che comporterà una riorganizzazione delle funzioni assistenziali e mediche considerando l'elevato standard ed impegno delle funzioni specialistiche necessarie;
- Consolidamento dell'attività di diagnostica e terapia invasiva delle aritmie in età pediatrica e nel cardiopatico congenito adulto;
- Strutturazione di un PDTA per il cardiopatico congenito adulto sia a livello aziendale che a livello regionale.

Responsabilità

La struttura di Cardiologia Pediatrica e dell'Età Evolutiva dovrà:

- provvedere, anche attraverso un'equipe multiprofessionale e multidisciplinare, alla presa in carico del paziente con patologia cardiologica in età neonatale e pediatrica mediante l'adozione di criteri e standard clinici che permetteranno di identificare e inquadrare il percorso di cura più idoneo, sulla base del grado di instabilità clinica e complessità assistenziale, di cui il paziente è portatore interfacciandosi anche con la famiglia;
- sviluppare attività che, per i risultati conseguiti nel campo sia della ricerca che dell'assistenza, rappresentino ambito di riferimento e di forte attrazione per pazienti provenienti da contesti territoriali locali, regionali ed extraregionali;
- promuovere l'interazione/integrazione con le discipline specialistiche complementari del DAI di afferenza e/o di altri DAI correlati in particolare con il DAI materno infantile, per la messa a punto e la gestione di percorsi diagnostico terapeutici specifici.

La struttura è organicamente inserita nella rete dell'area cardiologica, cardiocirurgica e cardio-rianimatoria aziendale e svolge un ruolo attivo anche in numerosi percorsi, di cui i principali sono rappresentati da:

- valutazione e gestione preoperatoria del paziente cardiocirurgico pediatrico;
- valutazione ed eventuale trattamento dei pazienti possibili candidati al trapianto in età pediatrica;
- valutazione ed eventuale trattamento del paziente con ictus cripto genico giovanile (percorso aziendale);
- valutazione ed eventuale trattamento del paziente portatore di insufficienza di cuore nelle varie fasi di scompenso;
- assistenza e gestione delle gravidanze a rischio e del neonato cardiopatico (collaborazione con le UUOO di ostetricia e ginecologia e di neonatologia);
- trapiantati nella fase di follow-up e/o portatori di esiti residuali o complicanze

RISORSE UMANE E STRUMENTALI:

L'UU.OO. di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica e dell'Età Evolutiva comprende attualmente 17 posti di degenza ordinaria e 7 di terapia semi-intensiva. Per le attività diagnostiche ed interventistiche viene utilizzata tre volte a settimana una sala dedicata presso l'emodinamica del polo CTV. L'area ambulatoriale è strutturata in 7 ambulatori presso il piano terra ala A del polo CTV.

Relazioni organizzative e funzionali

Interlocutore	Interazione
Direzione Aziendale	Relazione gerarchica esplicitata nella pianificazione, condivisione e valutazione degli obiettivi di mandato
Direttori dei DAI e delle UU. OO., Responsabili degli Uffici di Staff e	Interazione funzionale: collaborazione e supporto operativo nella gestione delle problematiche e degli

delle Direzioni trasversali, Responsabili percorsi logistica sanitaria	obiettivi inerenti le funzioni proprie della struttura
UU.OO. di Neonatologia, Ostetricia, Pediatria, Neurologia e afferenti al Polo CTV	Interazione funzionale: collaborazione nella gestione in team dei casi di interesse cardiologico
Responsabile Direzione Professioni Sanitarie e collaboratori	Interazione funzionale: definizione delle necessità assistenziali e di ricerca, collaborazione alla promozione di modalità formative innovative e di valorizzazione delle professioni sanitarie
Responsabile "Ricerca e Innovazione" – Commissione Aziendale Dispositivi Medici	Interazione funzionale: collabora nella valutazione e introduzione nella pratica delle nuove tecnologie sanitarie
Responsabile "Farmacia clinica"	Interazione funzionale: integrazione e collaborazione nelle attività connesse alla promozione del corretto e appropriato uso di farmaci e dispositivi
Controllo di Gestione	Interazione funzionale: collaborazione nell'analisi integrata di dati e informazioni desunti dai database e flussi aziendali/regionali
Medicina Legale e Gestione del Rischio	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di gestione del rischio
Programma Valutazione Aziendale	Interazione funzionale: collaborazione nello sviluppo degli strumenti di valutazione e valorizzazione dei collaboratori
Associazioni dei pazienti	Collaborazione per l'organizzazione di vari eventi di sensibilizzazione e per il supporto alle famiglie di pazienti cardiopatici che accedono alla struttura
Strutture del percorso regionale del percorso Marfan	Collaborazione nella gestione dei pazienti del percorso strutturato a livello regionale
UU.OO. di neonatologia e pediatria della regione	Gestione delle urgenze neonatali di tipo cardiologico a livello regionale
Psicologi	Collaborazione continuativa nella gestione del nucleo familiare

Obiettivi e responsabilità del titolare di posizione

Obiettivi e responsabilità	Risultato atteso e modalità di misurazione
Macro Area: Obiettivi di Mandato	
Sviluppare la Cardiologia Pediatrica e dell'età evolutiva all'interno dell'AOU, con incremento della capacità attrattiva di pazienti ricoverati in altre strutture sanitarie;	- Incremento dell'attrattività dei pazienti extra-provinciale e regionale
Consolidare l'attività di diagnostica e terapia invasiva delle aritmie in età pediatrica e nel cardiopatico congenito adulto	- Mantenimento delle attività pianificate - Progressiva autonomizzazione nel trattamento invasivo
Strutturare un PDTA per il paziente: - cardiopatico congenito adulto sia a livello aziendale che a livello regionale; - con ictus cripto genico giovanile.	- Evidenza di emissione del documento di realizzazione del PDTA
	-

Macro Area: Obiettivi di Budget	
<p>Coordinare la U.O. Cardiologia Pediatrica e dell'età evolutiva con organizzazione delle attività, modulazione degli accessi e razionalizzazione/ ottimizzazione della gestione delle risorse umane e strumentali;</p> <p>Perseguire il raggiungimento degli obiettivi di Budget così come previsto nel Budget annuale negoziato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento delle migliori performance previste dalle schede di Budget
<p>Assicurare, nell'ambito dell'Unità Operativa diretta, un elevato livello assistenziale in termini di efficacia, efficienza e qualità delle prestazioni, anche favorendo processi di innovazione organizzativa e, ove necessario, tecnologica, al fine di mantenere/sviluppare gli ambiti di eccellenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione al programma di risk management - Evidenza di sviluppo di implementazione di nuove procedure e tecniche/percorsi diagnostico terapeutici
<p>Assicurare un utilizzo appropriato dei dispositivi medici per l'area di degenza, di diagnostica ed interventistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio periodico dei presidi ad alto costo, ed eventuale adozione di azioni correttive conseguenti
Macro Area: Gestione e Valorizzazione delle Risorse Umane	
<p>Mantenere e sviluppare le competenze specifiche dei componenti dell'Unità Operativa in particolare nel settore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>diagnostica e terapia invasiva delle aritmie in età pediatrica e nel cardiopatico congenito adulto</i> - <i>gestione complessiva del paziente adulto con cardiopatica congenita</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Rendicontazione annuale delle attività formative pianificate e dell'evidenza delle clinical competence raggiunte
<p>Promuovere lo sviluppo del potenziale professionale dei collaboratori dell'equipe e curarne i percorsi di carriera secondo le caratteristiche personali, le competenze ed i meriti individuali, favorendo i processi di assunzione di responsabilità e di attribuzione di autonomia tecnico professionale ed organizzativa, anche attraverso lo svolgimento delle attività di valutazione così come previsto nei documenti aziendali di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza dell'aggiornamento della scheda di rilevazione dello stato delle competenze a cadenza annuale - Applicazione dei criteri previsti dai documenti aziendali per la Valutazione di risultato e la Valorizzazione delle competenze dei professionisti
<p>Operare affinché l'attività dell'Unità Operativa e l'azione dei suoi professionisti siano orientate alla soddisfazione delle esigenze ed aspettative dei pazienti, dedicando cura ai processi relazionali e di comunicazione con gli stessi e con i loro familiari;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio di reclami ed elogi
Macro Area: Ricerca e Formazione	

<p>Potenziare l'attività di formazione del personale tanto mediante la partecipazione a meeting clinici e di aggiornamento clinico-scientifico quanto favorendo la formazione sul campo e la realizzazione di iniziative multidisciplinari, nell'ottica della crescente integrazione professionale</p>	<p>- Organizzazione d'incontri periodici di aggiornamento clinico e sviluppo di percorsi formativi specifici per la valorizzazione delle competenze del personale</p>
<p>Favorire il progressivo potenziamento, a cura del personale dell'Unità Operativa, delle attività didattico - scientifiche, con sviluppo di progetti e trial di ricerca clinica e conseguente pubblicazione dei risultati.</p>	<p>- N. di collaboratori con docenza nei corsi di laurea e nelle iniziative formative a carattere nazionale - N. di pubblicazioni indicizzate prodotte - N. di trial clinici/anno</p>

Profilo delle competenze cliniche e gestionali, delle abilità di sviluppo della ricerca e delle relazioni esterne e interne che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato a svolgere il ruolo di Direttore di Cardiologia Pediatrica e dell'età evolutiva

Le caratteristiche attese del candidato devono innanzitutto rappresentare un insieme di condizioni che possano favorire la realizzazione del piano di sviluppo della struttura complessa oggetto della selezione, nell'ambito del piano di riorganizzazione dell'area cardiologica dell'Azienda.

Più specificamente il candidato deve dimostrare:

- Esperienza e competenza nella gestione clinica di pazienti con cardiopatia congenita sia in età pediatrica che in età adulta.
- Esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse dedicate allo studio e al trattamento delle cardiopatie congenite aventi caratteristiche di complessità paragonabili a quelle della U.O di Cardiologia Pediatrica e dell'Età Evolutiva e nell'ambito di una azienda a carattere Ospedaliero/Universitario, con esiti positivi nella valutazione di buon uso delle risorse umane e tecnologiche attribuite nel processo di budget.
- Esperienza e competenza nel campo della emodinamica diagnostica e della cardiologia interventistica in pazienti pediatrici o adulti con cardiopatia congenita con particolare riferimento alla applicazione delle procedure interventistiche di più recente introduzione e all'utilizzo delle tecniche di imaging di ultima generazione a supporto dell'attività interventistica.
- Esperienza con ruolo di responsabilità nella gestione di un laboratorio di emodinamica dedicato alla diagnosi e trattamento delle cardiopatie congenite con particolare riferimento alla capacità di corretta gestione del personale medico, della lista d'attesa e dei rapporti con le strutture aziendali deputate all'acquisizione di nuove tecnologie ed alla razionalizzazione delle risorse disponibili.
- Esperienza e competenza nella gestione del percorso diagnostico e terapeutico di pazienti pediatrici affetti da ipertensione polmonare per quanto concerne tutte le fasi di tale percorso : presa in carico e prima diagnosi, diagnostica incruenta ed invasiva, follow-up ambulatoriale e trattamento medico.
- Esperienza e competenza nella gestione del percorso di diagnosi e terapia in pazienti con eventi ischemici cerebrali da possibile embolia paradossa con particolare riferimento alle esigenze prestazionali offerte dall'Azienda in campo di trattamento interventistico del PFO ed alla collaborazione con le altre strutture aziendali coinvolte nell'ambito del percorso diagnostico/terapeutico aziendale relativo a pazienti con acceso ischemico transitorio.
- Capacità di costruire relazioni professionali con le strutture specialistiche dei Dipartimenti (in particolare Dipartimento della donna e del bambino) per la realizzazione di rapporti collaborativi

finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali ed a progetti di ricerca applicati all'assistenza ed alla sicurezza dei pazienti.

- Competenza ed esperienza nelle attività didattiche previste ai vari livelli della formazione medica nell'ambito di un'azienda a carattere Ospedaliero/Universitario.
- Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca clinica o clinico-organizzativa.
- Conoscenza e pratica dei principi del governo clinico per il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse secondo la metodologia della medicina basata sull'evidenza scientifica.